



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 756

SEDUTA DEL 2 AGO. 2018

Dipartimento Ambiente ed Energia e
Programmazione e Finanze Ufficio
~~Energia~~ Ufficio Autorità di gestione dei
Programmi Operativi FESR Basilicata

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Asse 4 “Energia e mobilità urbana.”

Adesione al regime di aiuto per le
infrastrutture elettriche di cui al Decreto MISE del 19 ottobre 2016 - Articolo 48 del regolamento GBER
651/2014- Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di operazioni sulle
infrastrutture elettriche per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grids).

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 2 AGO. 2018 alle ore 20,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente		X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio
e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 5209/18 Missione.Programma 17.01 Cap. 0620/1 pere 7.955.00,00
" " 38/2020 " " " " " 2.304.000,00

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio IL DIRIGENTE per €

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale

IL DIRIGENTE Maria Teresa LAVIERI

**VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
 - n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - la n. 696 del 10 giugno 2014, come da ultimo integrata con la DGR n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1° luglio 2014;
 - n. 1417 del 03/11/2015, di conferimento incarico al dott. Beccasio Raffaele quale dirigente dell'URdA;
 - n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
 - n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";
- VISTA la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTE la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante "Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 9 riguardante l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 01/06/2018 inerente l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni,

programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020;

- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- VISTO il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 – "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015;
- VISTI la D.G.R. n.360 del 12 aprile 2016 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella prima riunione del 22 marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:
- Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza;
 - Criteri di Selezione delle operazioni;
 - Strategia di Comunicazione;
- VISTA la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DGR n. 270 del 30 marzo 2018
- DATO ATTO che la succitata DGR n. 487/2016 individua l'Ufficio Energia quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 4C.4.1.1 del POR FESR 2014/2020;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e*

dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:

- Allegato A – "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR";
- Allegato B – "Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati";

VISTA

la D.G.R. del 06/10/2017 n. 1049 con la quale si è preso atto degli esiti delle decisioni assunte e dei documenti approvati nella seconda riunione del 23 giugno 2017 del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 e precisamente:

- Sintesi delle Deliberazioni assunte;
- Relazione annuale di Attuazione (RAA) relativa all'anno 2016;
- Documento illustrativo delle modifiche al PO FESR Basilicata 2014-2020;
- Criteri di selezione (versione 3.0);

VISTI

i criteri di selezione del CdS nella versione ultima (ver 8.0) come modificata a seguito della procedura di consultazione scritta chiusa il 23 maggio 2018 prot. n. 90305/12AF;

DATO ATTO

delle modifiche al P.O. FESR 2014/2020 approvate con le seguenti procedure di consultazione scritte:

- procedura di consultazione scritta chiusa il 26 settembre 2017 con nota prot. n. 150199/12AF
- procedura di consultazione scritta chiusa il 1 marzo 2018 con nota prot. n. 39026/12AF
- procedura di consultazione scritta chiusa il 3 aprile 2018 con nota prot. n. 58350/12AF;
- procedura di consultazione scritta chiusa il 18 maggio 2018 con nota prot. n. 87221/12AF;

DATO ATTO

che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4 (Asse prioritario 4 – Energia e Mobilità Urbana), l'Obiettivo Specifico 4D.4.3 *"Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti"* in cui, anche a seguito della revisione del PO nel Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017, è riportato che *"L'alto grado di diffusione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili congiunto a rilevanti deficit funzionali nelle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (congestioni, colli di bottiglia, perdite di rete e disservizi nelle interconnessioni) rendono urgente l'esigenza di una transizione da un sistema tradizionale di distribuzione in rete a modalità innovative di trasmissione di energia quali le "smart grids" onde far fronte alla non programmabilità delle fonti rinnovabili e superare le criticità delle reti ordinarie....omissis;*

CONSIDERATO

che, nell'ambito del suddetto Obiettivo Specifico, l'Azione 4D.4.3.1 *"Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane"* del POR FESR 2014/2020 prevede, tra l'altro, le seguenti tipologie di operazioni:

- a. la realizzazione di reti intelligenti distribuzione dell'energia (smart grids)
 - b. l'adozione di sistemi evoluti di comunicazione digitale, di misurazione intelligente, di regolazione e gestione, di telecontrollo e monitoraggio dei consumi elettrici.
- che i beneficiari dell'Azione 4D.4.3.1 sono i soggetti titolari delle reti di trasmissione e di distribuzione di energia;

VISTI:

- Il Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica (PNAEE 2014) che descrive gli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'Italia al 2020, le misure di policy attivate per il loro raggiungimento e i risultati raggiunti al 2012;
- la Relazione annuale sull'efficienza energetica obiettivi nazionali di efficienza e di risparmio energetici (Aprile 2017) che illustra i risultati conseguiti nel periodo 2014-2016 in forza delle misure obbligatorie di efficienza energetica previste agli articoli 5 e 7 della EED;
- il Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale approvato dal Consiglio regionale della Basilicata in data 19 gennaio 2010 con Legge Regionale n. 1 del 2010 pubblicata sul BURB n. 2 del 19 gennaio 2010;
- La Strategia Energetica nazionale del 10 Novembre 2017 approvata con Decreto interministeriale del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10/11/2017;

VISTA la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;

VISTA la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee e, in particolare, l'articolo 2, paragrafo 7, che illustra la definizione di "rete intelligente";

VISTO il d.lgs. del 16 marzo 1999, n. 79 di recepimento e attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii, (Testo Integrato delle Connessioni attive), che definisce le aree critiche, ovvero le aree su cui insistono linee elettriche prossime al limite di capacità di trasporto;

VISTA la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. ARG/elt 39/10 che ha definito la procedura e i criteri di selezione per alcuni progetti pilota sulle smart grids;

VISTA la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 646/15/R/eel che approva il *"Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023"* (TIQE 2016-2023);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2014/C 200/01 "Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014- 2020";

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea (regolamento GBER), del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria) e, in particolare, l'articolo 48 che

stabilisce le condizioni per ritenere compatibili con il mercato interno ed esenti dall'obbligo di notifica gli aiuti agli investimenti per le infrastrutture energetiche;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 4444 final, del 23 giugno 2015, rivolto alle cinque Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e che prevede una serie di interventi a sostegno dell'innovazione, dello sviluppo dell'imprenditoria e dell'efficienza energetica;

VISTO il regime di aiuto inerente gli investimenti per le infrastrutture elettriche istituito ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014, con il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 24 novembre 2016, reg. prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017, che si intende integralmente richiamato;

DATO ATTO che nell'articolo 4 comma 2 del citato decreto si dispone che le Amministrazioni regionali possono mettere a disposizione ulteriori risorse finanziarie per la concessione di aiuti di cui al citato decreto a valere su risorse nazionali o sulle dotazioni dei rispettivi PO regionali 2014-2020, o da altri strumenti previsti dalla programmazione regionale unitaria;

che l'articolo 11 "Modalità Attuative" del citato decreto dispone ai commi 1 e 2:

1. Gli interventi del presente decreto sono attuati tramite la pubblicazione di appositi avvisi ovvero atti e provvedimenti delle amministrazioni competenti, che individuano, in conformità con i criteri di selezione approvati nell'ambito dei singoli strumenti di programmazione e nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto, l'ammontare delle risorse disponibili, i requisiti di accesso dei soggetti beneficiari, le condizioni di ammissibilità dei progetti, le spese ammissibili, la forma e l'intensità delle agevolazioni, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione dei progetti e le modalità per la concessione ed erogazione degli aiuti;

2. Le predette misure di attuazione adottate dalle amministrazioni competenti dovranno recare gli estremi del presente decreto e fare espresso riferimento all'art. 48 del regolamento GBER 651/2014;

VISTA la nota prot. n. 141956_12AF del 15.09.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 comunicava alla "Direzione Generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e il nucleare" del Ministero dello Sviluppo economico" la volontà di aderire allo schema del suddetto Decreto rimandando alla Giunta Regionale la formalizzazione dell'adesione;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 16 giugno 2017 il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione e Finanze è stato individuato Responsabile Unico degli aiuti regionali, Referente del Registro regionale degli aiuti e Distinct Body per la Regione Basilicata;

VISTI il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 marzo 2017 concernente il "*Bando sulle infrastrutture elettriche per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) nei territori delle Regioni meno sviluppate* – Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, Asse IV, Azione 4.3.1 pubblicato per estratto sulla G.U. Serie Generale n. 106 del 9 maggio 2017 a valere sul quale gli operatori hanno presentato domande entro la scadenza del 30 giugno 2017;

l'Avviso del 15 giugno 2017 – "*Proposte progettuali per interventi sulla rete di alta e altissima tensione nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Manifestazioni di interesse*" del Ministero dello Sviluppo Economico a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, Asse 4, Azione 4.3.1 a valere sul quale gli operatori hanno presentato domande entro la scadenza del 4 agosto 2017;

DATO ATTO del resoconto delle tre riunioni del "Tavolo istituzionale di coordinamento degli interventi sulle reti elettriche" (c.d. Tavolo Reti) di coordinamento interfono previsto dall'Accordo di

Partenariato 2014-20 per le diverse azioni regionali e nazionali (POR, PSR, FSC e PON Imprese e competitività) per il potenziamento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica (smart grids), istituito con nota n. AICT-DPS 889 del 26 gennaio 2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, cui hanno preso parte, per la Regione Basilicata, l'Ufficio dell'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 e l'Ufficio Energia e, segnatamente, le riunioni del 10 febbraio 2016, del 20 luglio 2016 e del 26 aprile 2017, giusti verbali trasmessi dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

DATO ATTO degli esiti dell'incontro svoltosi in data 8 novembre 2017 presso la sede di Roma dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) nell'ambito del "Tavolo istituzionale di coordinamento degli interventi sulle reti elettriche" tra l'ACT, i rappresentanti del MISE/Organismo Intermedio del PON "Imprese e Competitività", i rappresentanti della Regione Basilicata e gli operatori Enel e Terna finalizzato ad effettuare una ricognizione a livello regionale dei fabbisogni di investimento sulle reti per potenziarne l'operatività alla luce dei piani di sviluppo predisposti dagli operatori;

DATO ATTO che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di quelli di realizzazione e di risultato e, in particolare:

- che sulla base delle prescrizioni dettate dal Regolamento UE n. 1303/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall'Accordo di Partenariato, la Regione ha un Quadro di riferimento dell'Efficacia dell'attuazione (Performance Framework) che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
- che sulla base del Performance Framework la Commissione europea effettuerà la verifica dell'efficacia dell'attuazione (performance review) ed adotterà la decisione circa l'assegnazione della riserva di efficacia (performance reserve) prevista per ogni asse prioritario del PO;
- che per l'Asse 4 – *Energia e Mobilità Urbana* - la riserva di efficacia dell'attuazione (6%) è pari a circa 8,278 Milioni di euro e che il target da certificare al 31.12.2018 per l'Asse 4, stabilito nel Quadro di riferimento dell'Efficacia dell'attuazione ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento UE n. 1303/2016, è pari a 22.270.122,16 Milioni di euro e che detto target potrà essere raggiunto utilizzando la spesa ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa a tutte le Azioni dell'Asse 4;

CONSIDERATO che l'Azione 4D.4.3.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020, incide sul raggiungimento dell'indicatore di risultato R45 "Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idro)" ed dei seguenti indicatori di output e procedurali:

- CO33 Numero di utenti di energia aggiuntivi collegati a reti intelligenti;
- SP17 - Km di rete realizzati;
- P3 Numero di procedure finalizzate alla realizzazione di reti intelligenti;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto su esposto, selezionare e garantire la tempestiva esecuzione di operazioni che siano coerenti nell'ambito del PO FESR 2014-2020 con l'Obiettivo Specifico 4D.4.3 e l'Azione 4D.4.3.1;

RAVVISATA l'opportunità di selezionare le operazioni mediante l'attivazione di un bando per la concessione di agevolazioni, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria, per la realizzazione di reti intelligenti sulle infrastrutture elettriche rivolta ai concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica contemplati tra i beneficiari dell'azione 4D.4.3.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che ai fini della pubblicazione del Bando in questione e della selezione delle operazioni saranno impiegate risorse pari a € 10.259.000,00 stanziate a valere sul capitolo 62021-Missione 17 – Programma 01 del bilancio corrente relativo all'azione 4D.4.3.1 *"Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e*

monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane" del POR FESR 2014/2020;

RITENUTO opportuno pertanto approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale:

- a. "Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti finalizzati all'esecuzione di interventi per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 4 "Energia e Mobilità Urbana - Azione 4D.4.3.1 (Allegato "1")
- b. "Istanza di candidatura" (Allegato A);
- c. "Scheda Intervento" (Allegato B);

DATO ATTO che il citato Avviso Pubblico rispetta le previsioni di cui all'articolo 11 - "Modalità attuative" del citato Decreto MISE del 19 ottobre 2016 nella sua interezza;

RITENUTO di dover assumere sul capitolo 62021 "PO FESR 2014-2020 ASSE 4 - Energia e Mobilità Urbana – OT4 - O.S. 4D.4.3 - Missione 17 - Programma 1 del Bilancio regionale annuale e pluriennale 2018-2020, le seguenti prenotazioni di impegno:

- € 7.955.000,00 esercizio 2018,
- € 2.304.000,00 esercizio 2020;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del  Presidente e dell'Assessore al Ramo

DELIBERA

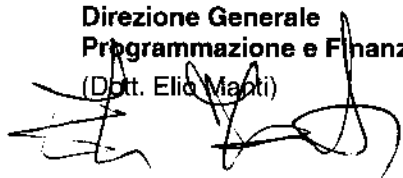
1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di aderire al regime di aiuto per le infrastrutture elettriche, istituito ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE n. 651/14 GBER, con Decreto MISE del 19 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017;
3. di mettere a disposizione le seguenti risorse finanziarie del PO FESR Basilicata 2014-2020 per la concessione di aiuti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 2, del citato Decreto MISE del 19 ottobre 2016:
 - € 10.259.000,00 – Asse 4 "*Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse*" - Azione 4D.4.3.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
4. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti finalizzati all'esecuzione di interventi per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) a valere sulle risorse di cui al punto 3 del presente deliberato, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato "1"), unitamente ai seguenti documenti:
 - "Istanza di candidatura" (Allegato A);
 - "Scheda Intervento" (Allegato B);
5. di stabilire che alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento provvede un Gruppo di Valutazione individuato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia;
6. di preimpegnare, per quanto sopra, l'importo complessivo di € 10.259.000,00 sul capitolo 62021 "PO FESR 2014-2020 Asse 4 - Energia e mobilità urbana. Contributi alle imprese"- Missione 17 - Programma 1 del Bilancio regionale annuale e pluriennale 2018-2020:
 - € 7.955.000,00 esercizio 2018,

- € 2.304.000,00 esercizio 2020;

7. di demandare alla Direzione "Programmazione e Finanze":
 - la notifica della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico – "Direzione Generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e il nucleare" per informare il MISE dell'adesione al citato regime di aiuto;
 - la registrazione del regime di aiuto di cui alla presente deliberazione nel Registro regionale e nazionale degli aiuti;
8. di demandare l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 ad informare del presente Avviso l'Agenzia per la Coesione Territoriale al fine di darne informazione al "Tavolo istituzionale di coordinamento degli interventi sulle reti elettriche";
9. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

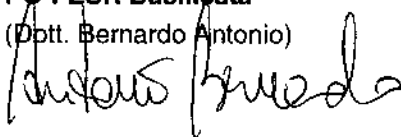
IL DIRIGENTE

**Direzione Generale
Programmazione e Finanze**
(Dott. Elio Marti)



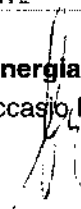
IL DIRIGENTE

**Ufficio Autorità di Gestione dei
PO FESR Basilicata**
(Dott. Bernardo Antonio)

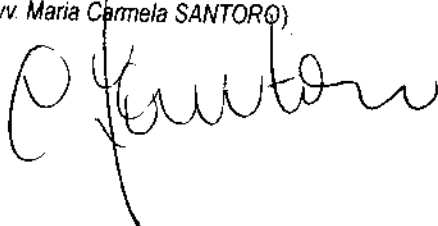


IL DIRIGENTE

Ufficio Energia
(Avv. Beccasio Raffaele)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Avv. Maria Carmela SANTORO)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altri elementi	
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐ Allegati non presenti ☐	
Note	(Inserire qui per integrare testo)	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Indice

Articolo 1 - Premessa	3
Articolo 2 - Finalità.....	3
Articolo 3 - Definizioni	3
Articolo 4 - Potenziali beneficiari e soggetti abilitati alla presentazione della candidatura	4
Articolo 5 - Progetti candidabili.....	5
Articolo 6 – Spese e Costi Ammissibili	7
Articolo 7 – Agevolazioni Concedibili.....	8
Articolo 8 – Cumulo	8
Articolo 9 - Dotazione finanziaria e riserva di risorse	8
Articolo 10 - Fasi della procedura di selezione	9
Articolo 11 - Presentazione della candidatura.....	9
Articolo 12 - Criteri di ricevibilità formale, di valutazione e selezione.....	10
Articolo 13 - Responsabile del procedimento	12
Articolo 14 - Disposizioni finali	12
Articolo 15 - Cause di revoca del contributo	13
Allegati.....	14

Articolo 1 - Premessa

- 1.1. Il presente Avviso viene emanato nell'ambito dell'Asse 4 *"Energia e Mobilità Urbana"*, obiettivo specifico 4D.4.3 *"Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti"*, Azione 4D.4.3.1 *"Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane"* del PO FESR Basilicata 2014–2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 (come modificato dal Comitato di Sorveglianza in data 23 giugno 2017).
- 1.2. Il presente Avviso rispetta nella sua interezza le previsioni dell'art.48 GBER e quelle di cui all'articolo 11 *"Modalità attuative"* del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017 istitutivo del regime di aiuto inerente gli investimenti per le infrastrutture elettriche ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014.

Articolo 2 - Finalità

- 2.1. In coerenza con le previsioni del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, i progetti di cui al presente Avviso intendono superare le criticità significative che la Regione ancora presenta nell'accesso e nella fruizione dell'energia elettrica (congestioni, colli di bottiglia, perdite di rete e disservizi nelle interconnessioni) sia per usi civili che a fini produttivi. In particolare, sono previste le seguenti tipologie di progetti:
 - realizzazione di reti intelligenti distribuzione dell'energia (smart grids);
 - adozione di sistemi evoluti di comunicazione digitale, di misurazione intelligente, di regolazione e gestione, di telecontrollo e monitoraggio dei consumi elettrici.

Articolo 3 - Definizioni

- 3.1. Ai fini del presente Avviso, si definisce:
 - a) *"Regolamento GBER"*: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
 - b) *"Infrastruttura elettrica"*: una infrastruttura energetica che rientra nelle seguenti categorie, come individuate dall'articolo 2, paragrafo 130, del Regolamento GBER:

- i. *infrastruttura per la distribuzione*, come definita all'articolo 2, punto 5, dalla direttiva 2009/72/CE;
- ii. *qualsiasi attrezzatura o installazione essenziale per i sistemi di cui al punto i)*, per operare in maniera sicura ed efficace, compresi i sistemi di protezione, monitoraggio e controllo a tutti i livelli di tensione e le sottostazioni;
- iii. *reti intelligenti*, definite come qualsiasi attrezzatura, linea, cavo o installazione, a livello di trasmissione e distribuzione a bassa e media tensione, destinati alla comunicazione digitale bidirezionale, in tempo reale o quasi reale, al controllo ed alla gestione interattivi ed intelligenti della produzione, trasmissione, distribuzione e consumo di energia all'interno di una rete elettrica, in vista di uno sviluppo della rete stessa, che integri in maniera efficace il comportamento e le azioni di tutti gli utenti collegati a essa (produttori, consumatori e produttori-consumatori), al fine di garantire un sistema elettrico efficiente dal lato economico e sostenibile, che limiti le perdite e offra un livello elevato di qualità e di sicurezza dell'approvvigionamento e della protezione;
- c) *"Risultato operativo"*: la differenza tra le entrate attualizzate ed i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono, ai fini del presente avviso, i costi di ammortamento e di finanziamento, se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti;
- d) *"Generazione distribuita"*: gli impianti di generazione connessi al sistema di distribuzione (direttiva 2009/72/CE, articolo 2, punto 31);
- e) *"PMI"*: le piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 del "Regolamento GBER";
- f) *"Operazione completata"*: si considera completata l'operazione:
 - le cui attività sono state effettivamente realizzate;
 - per la quale tutte le spese del beneficiario sono state sostenute;
 - per la quale la Regione Basilicata ha corrisposto al beneficiario l'intero contributo pubblico corrispondente spettante (vale l'addebito sul conto della Regione presso il Tesoriere).
- g) *"Progetto operativo"*: un progetto che, oltre ad essere completato, abbia anche prodotto gli effetti per cui è stato selezionato/stato ammesso a finanziamento. Il progetto, quindi, è operativo (in termini finanziari, tecnici e amministrativi) quando sia stato perseguito l'obiettivo connesso al progetto (smart grids) e siano state rispettate tutte le condizioni di concessione del contributo.

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e possono essere utilizzate solo per i fini sopra indicati.

- 4.1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico i soggetti titolari delle reti di distribuzione di energia.

- 4.2. I soggetti di cui al comma 1, qualora costituiti sotto forma di impresa, anche a partecipazione pubblica, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti:
- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese;
 - b) non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
 - c) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
 - d) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata;
 - e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata nel Regolamento GBER;
 - f) essere concessionario di pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica nell'area interessata dal progetto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss.mm.ii..

Art. 10 - 1.1. - Obiettivi del bando

- 5.1 Possono essere candidati e selezionati i progetti aventi le seguenti caratteristiche:

- a) coerenti con le finalità del presente avviso pubblico di cui al precedente articolo 2;
- b) localizzate interamente nel territorio della Regione Basilicata e in territori ed aree caratterizzati da specifiche criticità della rete di bassa e media tensione;
- c) relative ad infrastrutture elettriche per la distribuzione, interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso, conformemente a quanto previsto dalla legislazione comunitaria sul mercato interno dell'energia;
- d) coerenti con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 *“Energia e Mobilità Urbana”*, Priorità di Investimento 4D, Obiettivo Specifico 4D.4.3 e, in particolare, con l'Azione 4D.4.3.1;
- e) con capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 4D.4.3.1 (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output descritti nell'Allegato B del presente Avviso);
- f) coerente con la categoria di operazione 15 *“Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)”* attivata per l'azione 4D.4.3.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- g) corredati da Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete;

- h) dotati di una propria autonomia tecnica, in grado di consentire, in modo autosufficiente rispetto agli altri interventi, un incremento diretto della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita;
 - i) avviati successivamente alla domanda di agevolazione. Per data di avvio del progetto si intende la data di inizio dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante per l'ordine di attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La predetta data di avvio deve essere espressamente indicata dal soggetto beneficiario, che è tenuto a trasmettere all'Ufficio Energia, entro 30 giorni dalla stessa data di avvio, una specifica dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - j) in grado di concludersi ed essere operativi e funzionali, pena la possibilità di revoca da parte della Regione Basilicata e l'attivazione delle procedure di recupero del contributo già erogato, entro 36 mesi come da cronoprogramma di realizzazione delle opere da inserire nella Scheda Intervento (Allegato B);
 - k) essere avviati successivamente alla domanda di agevolazione e , in ogni caso, non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Per data di avvio del progetto si intende la data di inizio dei lavori relativi all'investimento ovvero la data del primo impegno giuridicamente vincolante che renda l'investimento irreversibile che deve essere espressamente indicata dal soggetto beneficiario. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto una specifica dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- 5.2 L'ammontare dell'aiuto per singolo progetto e per impresa non può essere inferiore a 1.000.000,00 € e non superiore a 50.000.000,00 €.
- 5.3 Non sono candidabili progetti riguardanti opere già finanziate con risorse comunitarie, statali e/o regionali ed i cui interventi siano già stati dichiarati conclusi ed operativi, salvo laddove le stesse riguardino infrastrutture o parti di rete diverse da quelle già oggetto di precedenti interventi oppure qualora le stesse comportino una ottimizzazione di interventi precedenti.
- 5.4 Al fine di rispettare gli obiettivi del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" (c.d. Performance Framework) previsti per l'Asse 4 del PO FESR 2014-2020, almeno il 50% dei progetti candidati dal potenziale beneficiario dovranno consentire l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2018, da intendersi come stipula dei contratti principali relativi all'operazione tra il beneficiario ed i propri fornitori.
- 5.5 Al fine di poter consentire la selezione di un parco progetti potenzialmente ammissibili laddove ricorrano le condizioni di cui al successivo articolo 9.2 del presente Avviso, il

beneficiario potrà presentare progetti il cui importo finanziabile complessivo superi lo stanziamento del presente Avviso e comunque non sia superiore a 24 milioni di euro.

6.2.1. Costi ammissibili

- 6.1 I costi ammissibili, così come previsto dall'articolo 48 comma 4 del Regolamento GBER, sono i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto.
- 6.2 I costi, di cui al comma 6.1, sono relativi alle seguenti voci:
 - a) *Terreni*. Rientrano in questa categoria l'acquisto dei terreni non edificati, nel limite del 10% della spesa ammissibile totale del progetto e comunque non oltre l'eventuale limite imposto dalla normativa vigente, e l'acquisizione di diritti di superficie e di servitù;
 - b) *Opere murarie*. Rientrano in questa categoria l'eventuale acquisto di fabbricati, le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, nonché gli oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori;
 - c) *Impianti, macchinari ed attrezzature*. Sono compresi in questa categoria i macchinari, gli impianti e le attrezzature, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e ad uso esclusivo dello stesso. In questo ambito, eventuali apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, dovranno utilizzare protocolli di comunicazione non proprietari;
 - d) *Altri Beni ad utilità pluriennale*. Rientrano in questa categoria altri beni di investimento di natura materiale o immateriale strettamente connessi con l'operazione. Tra questi, a mero titolo esemplificativo, le spese per studi e progettazioni, le spese per espropri e servitù, le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.
- 6.3 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi ammessi al contributo del presente avviso, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- 6.4 L'ammissibilità delle spese per i progetti candidati sull'avviso pubblico in oggetto è disciplinata dal DPR n. 22 del 5 febbraio 2018. Sono ammissibili soltanto le spese incluse nel quadro economico redatto secondo lo schema riportato nell'allegato "A" (Istanza di candidatura) e nel rispetto delle note riportate in calce allo stesso per le singole voci che lo compongono.
- 6.5 Qualora l'operazione candidata superi i limiti indicati, il beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie da attestare al momento di presentazione della domanda, mediante una espressa dichiarazione del legale rappresentante, pena la decadenza o la revoca del contributo (cfr. Allegato A "Istanza di candidatura").

Articolo 7 - Agevolazioni

- 7.1 Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma della sovvenzione diretta, nei limiti dell'intensità massima stabilita dall'articolo 48 del *Regolamento GBER*, fino al 100% dei costi di investimento ammessi.
- 7.2 L'importo dell'agevolazione non può superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'interno della proposta progettuale - in linea con successivo punto 11,2, lettera e) - viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora il *risultato operativo* subisca successivamente modifiche o non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.
- 7.3 Ai fini del calcolo dell'intensità dell'agevolazione, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
- 7.4 Gli aiuti erogabili in più quote ed i costi ammissibili sono attualizzati al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.

Articolo 8 - Limiti

- 8.1. Ai sensi dell'articolo 10 del Decreto MISE del 19 ottobre 2016, ai fini del rispetto della soglia di euro 50.000.000,00 di aiuto per impresa e per progetto, come prevista all'art.6, comma 2, lettera e), del suddetto decreto, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato attribuiti ad un'impresa per il singolo progetto sovvenzionato.
- 8.2 Il contributo concesso non è cumulabile con altre agevolazioni di qualunque forma e a qualunque titolo concesse, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto MISE del 19 ottobre 2016, istitutivo del regime di aiuti relativo agli investimenti per le infrastrutture elettriche.

Articolo 9 - Dotazione finanziaria e ripartizione

- 9.1 La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 10.259.000,00 a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 -Asse 4 - Azione 4D.4.3.1 *"Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane"*.
- 9.2 La Regione potrà, nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, aumentare la dotazione finanziaria per il presente Avviso, stanziando ulteriori risorse, nonché procedere allo scorrimento delle graduatorie, di cui al successivo articolo 12, anche utilizzando le eventuali economie generate nell'ambito dei progetti finanziati.

- 9.3 Resta ferma la possibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui al presente Avviso a valere su risorse nazionali, con particolare riguardo a quelle del PON *“Imprese e competitività 2014-2020 FESR”*.

10.1 Procedura di selezione delle candidature

La procedura di selezione di cui al presente avviso si articola nelle seguenti fasi:

- a) **Presentazione della candidatura.** I soggetti abilitati alla presentazione delle candidature, come definiti al precedente articolo 4, potranno presentare la propria istanza di candidatura secondo le modalità definite al successivo articolo 11, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione del Presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
- b) **Istruttoria, verifica di ammissibilità e valutazione delle candidature** da parte dell'Ufficio Energia, sulla base di un atto di nomina di apposito Gruppo tecnico di valutazione delle candidature.
- c) **Approvazione della graduatoria** di cui all'articolo 12 (ammissione a finanziamento dei progetti selezionati) con deliberazione di Giunta regionale, pubblicazione sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/>.
- d) Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al punto c) predisposizione e **Sottoscrizione del Provvedimento di concessione** tra la Regione Basilicata e il beneficiario.

11.1 Modalità di presentazione della candidatura

- 11.1 L'istanza di candidatura (allegato "A"), che include lo schema di quadro economico, **firmata digitalmente dal rappresentante legale** del soggetto proponente pena l'esclusione dalla procedura deve essere presentata esclusivamente all'indirizzo di posta certificata: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it.
- 11.2 All'istanza di candidatura dovrà essere allegato, a pena di esclusione:
 - a) **Scheda Intervento**, debitamente sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale (Allegato B);
 - b) **Progetto sintetico dell'intervento**, così di seguito articolato nei suoi contenuti minimi:
 1. Prospetto recante l'elenco delle realizzazioni di *smart grids* svolte dal proponente negli ultimi tre anni, con indicazione delle principali tecnologie utilizzate e del loro valore economico;

2. Descrizione della struttura organizzativa interna dedicata alla realizzazione dell'opera con particolare riferimento alle direzioni/uffici che, all'interno dell'assetto organizzativo, si occupano di progettazione;
 3. Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete;
 4. Sintetica analisi delle caratteristiche prestazionali dell'opera, delle specifiche funzionali, delle risorse tecniche necessarie, della sinergia con altri interventi del PO FESR 2014-2020 (quali ad esempio BUL)¹;
 5. Schemi grafici progettuali;
 6. Informazioni su eventuali procedure espropriative attinenti all'opera;
 7. Eventuali indagini geologiche e geognostiche;
 8. Eventuali studi preliminari sull'impatto ambientale;
 - c) Stima di spesa dell'infrastruttura da realizzare che comprenda le eventuali opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
 - d) Cronoprogramma;
 - e) Prospetto di calcolo *funding gap*.
- 11.3 Qualora la documentazione di cui al comma 11.2 risulti incompleta, la stessa dovrà essere completata, a pena di decadenza, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione.

Articolo 12. Criteri di ricevibilità formale, di valutazione e selezione

- 12.1 La procedura di selezione si baserà sui criteri di ricevibilità formale, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.
- 12.2 Il mancato superamento di una delle fasi selettive di cui ai successivi commi 12.3 e 12.4, comporterà la conclusione del procedimento e la reiezione della candidatura.
- 12.3 L'istruttoria di ricevibilità formale dei progetti candidati sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
- eleggibilità del proponente ai sensi del precedente articolo 4;
 - compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui al presente Avviso, con particolare riguardo a quelle dell'articolo 5;
 - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento nelle forme prescritte dalla procedura del presente Avviso (articolo 11);
 - completezza e regolarità della domanda (presenza di tutti gli elementi di cui al precedente articolo 11).

¹ Nel caso di sinergia con altri interventi assicurare impegno unilaterale per l'attuazione degli stessi.

12.4 I progetti che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma 12.3, passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione che avverrà attribuendo un punteggio massimo pari a 100 secondo la seguente griglia in corrispondenza di ciascun criterio di selezione:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A) Soluzioni innovative e sperimentali di sistemi di distribuzione intelligente di energia	Tipologie di soluzioni innovative e sperimentali di sistemi di distribuzione intelligente di energia adottate e loro impatto verso la gestione evoluta della rete.	15
B) Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi	Rapporto tra stima al 2025 dell'incremento della potenza efficiente lorda della generazione distribuita per effetto dell'intervento previsto dal progetto oggetto di aiuto (calcolata come indicato nel successivo punto D), e la stima dei costi ammissibili del progetto stesso	25
C) Riduzione delle interruzione dell'erogazione elettrica	Stima della riduzione di numero e di durata delle interruzioni lunghe senza preavviso, interruzioni brevi, interruzioni transitorie, come definite dal TIQE (Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023) Allegato A delibera 646/15), con indicazione del livello obiettivo atteso per la rete espansa al 2025 e del livello misurato al 2015 (con origine attribuita all'impresa distributrice).	15
D) Incremento della hosting capacity	Stima al 2025 dell'incremento della potenza efficiente lorda della generazione distribuita connettabile alla rete oggetto dell'intervento, per effetto dell'intervento previsto dal progetto oggetto di aiuto. In particolare: Per rete MT: incremento di "Hosting Capacity", calcolata in accordo alle procedure introdotte con la delibera AEEGSI 39/10 e ss.mm.ii. per i progetti pilota "smart grids". Per rete BT: incremento del rapporto tra la somma della potenza nominale della generazione distribuita e la somma della potenza contrattuale delle utenze in prelievo.	15
E) Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti	Stima della riduzione di emissioni inquinanti derivanti da interventi integrativi sulla rete e sugli impianti elettrici collocati in centri abitati e/o in prossimità di centri di erogazione di servizi pubblici	15
F) Contributo alla riduzione dei consumi energetici	Stima della riduzione dei consumi energetici derivanti da interventi integrativi sulla rete e sugli impianti elettrici collocati in centri abitati e/o in prossimità di centri di erogazione di servizi pubblici	15

- 12.5 Sulla base del punteggio attribuito si procederà alla predisposizione di apposita graduatoria. Nel caso di parità di punteggio, si darà preferenza alla proposta candidata con attribuzione di un punteggio aggiuntivo come esplicitato nella seguente tabella:

Criteri di premialità	Punteggio aggiuntivo
Localizzata nei sistemi urbani di Potenza e Matera e nelle aree interne	5
Localizzata su aree caratterizzate dalla disponibilità di fonti energetiche rinnovabili (FER), sfruttabili grazie al potenziamento della rete di distribuzione dell'energia	10
Operazione che presentano una minore durata dei lavori	15
Totale punteggio aggiuntivo	30

Nel caso di ulteriore parità di punteggio, si darà preferenza alla proposta candidata che importa il migliore rapporto costi/benefici (Criterio B).

- 12.7 Nell'ambito di tutte le fasi dell'istruttoria della domanda di finanziamento l'Ufficio Energia potrà richiedere ulteriori integrazioni e chiarimenti che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza.

Articolo 12 - Amministrazione del procedimento

- 13.1 L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico e responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/90 è l'Ufficio Energia.²
- 13.2 Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente avviso potrà essere rivolta al responsabile di procedimento ai recapiti telefonici 0971/668635 o all'indirizzo di posta certificata: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it.
- 13.3 Ai sensi dell'art. 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 garantisce le modalità di esame di eventuali reclami concernenti le istanze presentate (ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 13 - Progetti ammessi

- 14.1 I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Avviso, devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, dal presente Avviso, dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013, dal Regolamento GBER in materia di aiuti, dalla

² L'Ufficio Energia è Responsabile dell'Azione 4D.4.3.1 (RdA) del PO FESR 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 478 del 13 maggio 2016.

“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” approvata con la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 ess.mm.ii., in particolare, dai seguenti Manuali ad essa allegati:

- ✓ Allegato A *“Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR”;*
- ✓ Allegato B *“Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati”.*

14.2 In caso di ammissione a finanziamento, il beneficiario:

- si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nel dettaglio nel Provvedimento di concessione sottoscritto a seguito dell’ammissione a finanziamento.
- potrà richiedere l’anticipazione del 40% del contributo ex art. 131, par. 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013.³

15.2.1 In caso di irregolarità riscontrata dai controlli:

15.1 La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo concesso, oltre nei casi di cui agli artt. 5 e 6 del presente Avviso, qualora sia riscontrata una irregolarità. L’ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.

15.2 La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:

- a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
- b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;

³ Art. 131, par. 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013:

“4. In deroga al paragrafo 1, nel caso degli aiuti di Stato, la domanda di pagamento può includere gli anticipi versati al beneficiario dall’organismo che concede l’aiuto qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:

a) tali anticipi sono soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro o sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro;

b) tali anticipi non sono superiori al 40 % dell’importo totale dell’aiuto da concedere a un beneficiario per una determinata operazione;

c) tali anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell’attuazione dell’operazione e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall’anno in cui è stato versato l’anticipo o entro il 31 dicembre 2023, se anteriore; in caso contrario la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.”

- c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite nel provvedimento di concessione, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio Energia, dalle norme nazionali e regionali applicabili al progetto;
- d. il Beneficiario abbia apportato modifiche in corso d'opera che comportino una variante al progetto, senza la preventiva autorizzazione da parte della Regione Basilicata.
- e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;

15.3 La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:

- il Beneficiario abbia realizzato il progetto senza rispettare il cronoprogramma, definito nel provvedimento di concessione del contributo, e ciò abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti previsti per il PO FESR Basilicata 2014-2020;
- il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
- il Beneficiario non rispetti i compiti a loro assegnati nel provvedimento di concessione;

15.4 Le agevolazioni sono revocate in tutto o in parte con provvedimento dell'Ufficio Energia.

Allegato

- Istanza di Candidatura contenente lo schema di Quadro economico (Allegato A)
- Scheda Intervento (Allegato B)

Allegato A "Istanza di candidatura"

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Energia e Ambiente
Ufficio Energia
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza

Argomento: Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti finalizzati all'esecuzione di interventi per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grids) - PO FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 4 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" - Azione 4D.4.3.1 - Art.48 del Regolamento GBER n. 651/2014

Il sottoscritto Nome _____, Cognome _____, in qualità di _____ (legale rappresentante o procuratore speciale - in quest'ultima ipotesi allegare la procura notarile o copia autentica della stessa) del soggetto proponente _____, dotato di poteri di sottoscrizione e rappresentanza risultanti dalla certificazione camerale allegata, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000,

con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n..... del a valere sull'azione 4D.4.3.1 "Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane" dell'asse 4 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" del P.O. FESR Basilicata 2014/2020

CANDIDA

la seguente operazione:

Titolo dell'operazione	Costo complessivo operazione	Di cui: Finanziamento	Di cui: Eventuale cofinanziamento
	€ -----	€ -----	€ -----

DICHIARA

CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

è concessionario di pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica nell'area interessata dal progetto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Bando legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss.mm.ii.;

è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata;

(CHE DI SEGUITO SI RIPORTANO: CODICE OPERAZIONE:..... CUP:..... PROGRAMMA OPERATIVO);

è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle imprese;

non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;

non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;

non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata nel Regolamento GBER.

DICHIARA INOLTRE CHE IL PROGETTO:

Rientra integralmente nell'ambito di applicazione dell'Avviso Pubblico in oggetto. In particolare:

- A – è coerente con le finalità dell'avviso pubblico in oggetto (articolo 2);
- B – è localizzato nel territorio della Regione Basilicata e in territori ed aree caratterizzati da specifiche criticità della rete di bassa e media tensione;
- C – è relativo ad infrastrutture elettriche per la distribuzione, interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso, conformemente a quanto previsto dalla legislazione comunitaria sul mercato interno dell'energia;
- D – è coerente con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 "Energia e Mobilità Urbana", Priorità di Investimento 4D, Obiettivo Specifico 4D.4.3 e, in particolare, Azione 4D.4.3.1;
- E – è in grado di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 4D.4.3.1 (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output descritti nell'Allegato B del presente Avviso);
- F – è coerente con la categoria di operazione 15 "Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)" attivata per l'azione 4D.4.3.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- G- è corredato da Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete;
- H– è dotato di una propria autonomia tecnica, in grado di consentire, in modo autosufficiente rispetto agli altri interventi, un incremento diretto di potenza efficiente lorda della generazione distribuita;
- I– non è stato ancora avviato ed è basato sul cronoprogramma allegato;
- L- è in grado di concludersi ed essere operative e funzionali, pena la possibilità di revoca da parte della Regione Basilicata e l'attivazione delle procedure di recupero del contributo già erogato, entro 30 mesi come da cronoprogramma di realizzazione delle opere da inserire nella Scheda Intervento (Allegato B).

DICHIARA ALTRESÌ:

- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D Lgs n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando, sono utilizzati dalla Regione Basilicata esclusivamente per le finalità relative al procedimento

amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;

- di essere a conoscenza che tutte le informazioni trasmesse possono essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, o da ogni altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato per attività connesse al bando;
- di essere informato che la Regione Basilicata, od ogni altro soggetto delegato, può comunicare alcuni dei dati necessari in suo possesso a Pubbliche Autorità ed a ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge;
- di essere informato che la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione delle attività relative all'Avviso Pubblico e per adempiere i connessi obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria;
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati.

AUTORIZZA

fin da ora la Regione Basilicata, ed ogni altro soggetto da quest'ultimo formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse - anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa - e ad utilizzare tutte le informazioni trasmesse per il compimento delle operazioni connesse alle finalità perseguite con il PO-FESR, autorizzando altresì la Regione Basilicata, qualora un avente diritto ai sensi della legge 241/1990 eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia della documentazione presentata ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie di cui all'Avviso Pubblico.

CHIEDE

ai sensi dell'Avviso Pubblico il finanziamento del progetto allegato, nella forma di sovvenzione diretta, per un importo totale di €..... Tale importo è pari alla percentuale massima di agevolazione prevista nell'art. 7 dell'Avviso Pubblico, applicata alla differenza tra i costi ammissibili ed il risultato operativo dell'investimento come definito dall'articolo 2 punto 39 del Regolamento GBER.

ALLEGA

I seguenti documenti:

- a) Scheda Intervento, debitamente sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale, anche dipendente dell'Ente, (Allegato B);
- b) Progetto sintetico dell'intervento, così di seguito articolato nei suoi contenuti minimi:
 1. Prospetto recante l'elenco delle realizzazioni di *smart grids* svolte dal proponente negli ultimi tre anni, con indicazione delle principali tecnologie utilizzate e del loro valore economico;
 2. Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete;
 3. Descrizione della struttura organizzativa interna dedicata alla realizzazione dell'opera con particolare riferimento alle direzioni/uffici che, all'interno dell'assetto organizzativo, si occupano di progettazione;

4. Sintetica analisi delle caratteristiche prestazionali dell'opera, delle specifiche funzionali, delle risorse tecniche necessarie, della sinergia con altri interventi del PO FESR 2014-2020 o del FSC (quali ad esempio BUL)¹;
5. Schemi grafici progettuali;
6. Informazioni su eventuali procedure espropriative attinenti all'opera;
7. Eventuali indagini geologiche e geognostiche;
8. Eventuali studi preliminari sull'impatto ambientale;
- c) Stima di spesa dell'infrastruttura da realizzare che comprenda le eventuali opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- d) Cronoprogramma;
- e) Prospetto di calcolo *funding gap*.

Luogo e Data

Firma digitale

(Rappresentante legale dell'Amministrazione)

¹ Nel caso di sinergia con altri interventi assicurare impegno unilaterale per l'attuazione degli stessi

SCHEMA DI QUADRO ECONOMICO

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€
2) Lavori a corpo	€
3) Lavori in economia	€
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€
3) Imprevisti (nota 2)	€
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020 (nota 4)	€
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€
9) I.V.A. sui lavori	€
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture e Servizi	€
2) I.V.A. su forniture e servizi	€
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 2)	€
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€

Note al Quadro Economico:

- (1) Nel caso di progetti che includono sia lavori che forniture, queste ultime - indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate - devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedano rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera.
- (2) L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico include "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia" (Tale articolo è tuttora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii).
- (3) Come da piano particellare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni e entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020 (cfr. Articolo 6.2 dell'Avviso e relativa nota in calce)
- (4) Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe.
- (5) L'Art. 24, comma 4, del codice prevede: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione...". Si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro-quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di candidatura a valere sul PO FESR 2014-2020.
- (6) Il limite massimo del contributo del PO FESR 2014-2020 concedibile per le "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" [spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera g)] è pari al:
 - 20% dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA per Operazioni con Importo dei lavori a base d'asta Fino a € 500.000,00;
 - 18% dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA per Operazioni con Importo dei lavori a base d'asta compreso tra i 500.000,00 € e i 2.500.000,00 €;
- (7) Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi degli eventuali oneri previdenziali connessi.
- (8) Tali importi sono ammissibili nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Modello di "Scheda Intervento"

Aversa Rubbini per la presentazione e selezione dei progetti ammessi all'attuazione dell'intervento della "Rafforzazione delle Capacità Intelligenti della Impresa di Piccola e Media Impresa" (P.O. SFRSII n. 10/2014/2014) - Asse di Sviluppo dell'Ambiente e dell'Efficienza Energetica - Avviso 4DDN/2014 Art. 14 della Regolamento EEC n. 800/2014

Dati identificativi del soggetto proponente

Denominazione: _____
Codice fiscale: _____
Forma giuridica: _____
Partita IVA: _____
Codice ATECO: _____
Dimensione Impresa: _____
N. iscr. Registro Imprese: _____
PEC: _____

Dati Legali del soggetto Proponente

Indirizzo: _____
CAP: _____
Comune: _____
Provincia: _____

Referente telefonico

Cognome: _____
Nome: _____
C.F. _____ e-mail: _____
Telefono: _____ Cellulare: _____

1. Titolo del progetto (max 100 caratteri)

2. Valore di finanziamento richiesto (max 100 caratteri)

Regione: _____ Provincia: _____

Comune: _____

Indirizzo: _____ CAP: _____

Localizzata su aree caratterizzate dalla disponibilità di fonti energetiche rinnovabili (FER) si ☐ no ☐

3. Sintesi del progetto (deve avere più di 100 caratteri, si qualifica come sintesi di max 1.300 caratteri)

¹ Il titolo del progetto, o denominazione dell'operazione, non deve contenere codici di progetto, né nomi di persone fisiche. Si pone particolare attenzione sulla scelta del titolo del progetto in quanto rappresenterà un identificativo permanente che sarà pubblicato sui siti di riferimento nel rispetto degli obblighi di Trasparenza, Informazione e Pubblicità.

² Breve descrizione dei contenuti progettuali. La valorizzazione di questo campo deve consentire di comprendere in modo sintetico (max 1.300 caratteri) cosa si realizza con il progetto, a quale scopo. I dati qui riportati, così come quanto indicato in "Titolo progetto", in caso di selezione del progetto, saranno pubblicati sui siti di riferimento nel rispetto degli obblighi di Trasparenza, Informazione e Pubblicità.

Cronoprogramma del Progetto	
Data prevista inizio	
Data prevista conclusione	

Progetto di fattibilità tecnico economica (conclusa)*

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Stipula contratti

Esecuzione lavori

Collaudo

*Le date relative al progetto di fattibilità devono essere antecedenti la data di presentazione della domanda.

Il cronoprogramma del progetto consente l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2018, da intendersi come stipula dei contratti principali relativi all'operazione tra il beneficiario ed i propri fornitori SI ☐ NO ☐

Costi del Progetto		
Terreni	Acquisto terreni non edificati	€
	Acquisizione diritti di superficie	€
	Acquisizione diritti di servitù	€
	Spese per espropri	€
	Altro	€
Totale	€	
Opere Murarie	Acquisto fabbricati	€
	Opere edili	€
	Oneri legati alla sicurezza dei lavori	€
	Altro	€
Totale	€	
Impianti, Macchinari e Attrezzature	Acquisto macchinari	€
	Acquisto impianti(no accumulo)	€
	Acquisto attrezzature	€
	Spese installazioni e messa in esercizio	€
	Altro	€
Totale	€	
Altri Beni ad utilità pluriennali	Spese studi e progettazioni	€
	Spese garanzie fornite da una banca	€
	Spese di natura previdenziale ed assicurativa	€
	Altro	€
Totale	€	
Totale		

Totale costi nel 2018

Totale costi nel 2019

Totale costi nel 2020

Totale costi nel 2021

Parametri di valutazione del progetto		Elementi descrittivi sintetici sottotitoli del progetto	Riferimento al progetto	
A-Soluzioni innovative e sperimentali di sistemi di distribuzione intelligente di energia		(max 3.000 caratteri)	(Numero documento allegato)	(Pagina documento allegato)
B- Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi		(max 5.000 caratteri)	(Numero documento allegato)	(Pagina documento allegato)
C-Riduzione delle interruzione dell'erogazione elettrica		(max 3.000 caratteri)	(Numero documento allegato)	(Pagina documento allegato)
D- Incremento della hosting capacity		(max 3.000 caratteri)	(Numero documento allegato)	(Pagina documento allegato)
Tipologie di soluzioni innovative e sperimentali di sistemi di distribuzione intelligente di energia adottate e loro impatto verso la gestione evoluta della rete. Rapporto tra stima al 2025 dell'incremento della potenza efficiente lorda della generazione distribuita per effetto dell'intervento previsto dal progetto oggetto di aiuto (calcolata come indicato nel successivo punto D), e la stima dei costi ammissibili del progetto stesso Stima della riduzione di numero e di durata delle interruzioni lunghe senza preavviso, interruzioni brevi, interruzioni transitorie, come definite dal TIQE (Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023 (Allegato A delibera 646/15), con indicazione del livello obiettivo atteso per la rete espansa al 2025 e del livello misurato al 2015 (con origine attribuita all'impresa distributrice). Stima al 2025 dell'incremento della potenza efficiente lorda della generazione distribuita connettibile alla rete oggetto dell'intervento, per effetto dell'intervento previsto dal progetto oggetto di aiuto. In particolare: Per rete MT: incremento di "Hosting Capacity", calcolata in accordo alle procedure introdotte con la delibera AEEGSI 39/10 e ss.mm.ii. per i progetti pilota "smart grid". Per rete BT: incremento del rapporto tra la somma della potenza nominale della generazione distribuita e la somma della potenza contrattuale delle utenze in prelievo.				

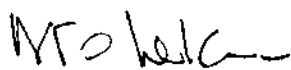
Caratteristiche del progetto		Elementi descrittivi sintetici estratti dall'oggetto		Riferimento al Progetto	
Criteri di valutazione del progetto				(Numero documento collegato)	(Pagina documento collegato)
E- Contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti	Stima della riduzione di emissioni inquinanti derivanti da interventi integrativi sulla rete e sugli impianti elettrici collocati in centri abitati e/o in prossimità di centri di erogazione di servizi pubblici	(max 3.000 caratteri)			
F- Contributo alla riduzione dei consumi energetici	Stima della riduzione dei consumi energetici derivanti da interventi integrativi sulla rete e sugli impianti elettrici collocati in centri abitati e/o in prossimità di centri di erogazione di servizi pubblici	(max 3.000 caratteri)			

4.0 - Incidenza del Progetto sugli indicatori del PO				
Indicatori di output		Unità di Misura	Valore	
			Valore obiettivo al 2023	Contributo dell'intervento al raggiungimento del valore obiettivo
C033	Numero di utenti di energia aggiuntivi collegati a reti intelligenti	Utenti	6.000	
SP17	Km di rete realizzati (intesi come smartizzazione di reti esistenti: km di rete sottesa a Cabine Primarie di Media Tensione interessate da interventi di smartizzazione)	Km	914	

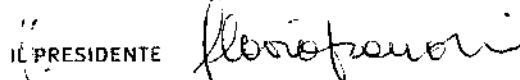
Firma digitale
(Rappresentante legale dell'Amministrazione)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

3.08.2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

